



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☐ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☒ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a **Carzedda Antonio Maria**

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Bitti _____

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☐ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☐ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☐ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Altro (specificare)

Interventi di ripristino, sistemazione e adeguamento dei canali interni al centro abitato (opere "invarianti")

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Atmosfera
- ☐ Ambiente idrico
- ☐ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☐ Salute pubblica
- ☐ Beni culturali e paesaggio
- ☐ Monitoraggio ambientale
- ☒ Altro (specificare)

Delocalizzazione edificio n.1 Piazza E.Lussu

(Piano particellare preliminare PF-01-DES-16-RE_01)

TESTO OSSERVAZIONI

Premesso che la stragrande maggioranza degli interventi di ripristino, sistemazione e adeguamento dei canali interni al centro abitato, sono opere "invarianti", cioè vincolate ai fabbricati esistenti, anche per quanto riguarda la delocalizzazione n.1 Piazza E.Lussu possono sussistere le condizioni di "invariabilità" in quanto gli spazi presenti fra le abitazioni poste ai lati consentirebbero comunque il regolare deflusso del Rio Abba Luchente, nonché la costruzione del nuovo canale, senza restringimenti. Detto ciò, per quanto opinabili gli studi fatti dai tecnici, questi sono arrivati alla conclusione che sia condizione necessaria la delocalizzazione dell'edificio in sinistra idraulica e lo spostamento (minimo) dell'asse del canale, alterando così il naturale decorso del rio in questione, che soprattutto durante l'ultima alluvione del 28 Novembre 2020 ha dimostrato di prendere un'altra via. Ora, appellandomi al mio senso civico ed alla consapevolezza della necessità di messa in sicurezza dell'intera comunità, martoriata in pochi anni da due devastanti alluvioni, sia pur a malincuore acconsentirei alla delocalizzazione dell'abitazione, a fronte però di un equo indennizzo della stessa; ma ad una rapida analisi del Piano particellare preliminare (PF-01-DES-16-RE_01) ho constatato che la stima della delocalizzazione n.1 Piazza E.Lussu (al civico 30 di via Aldo Moro) non è stata fatta rispettando la reale metratura come si può evincere dalla visura catastale (Piano terra 47mq e non 38mq - Piano primo 116mq e non 5,5 vani x 15mq per vano - Piano secondo stessa metratura del primo); senza considerare che la casa è indipendente con affaccio su quattro lati e circondata da giardino pianteggiato con alberi da frutto sul quale insiste altro fabbricato adibito a magazzino. Considerato che l'abitazione in questione è stata costruita regolarmente agli inizi degli anni '80 con le necessarie concessioni edilizie, l'indennizzo previsto in caso di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

delocalizzazione equivale al valore venale del bene, che sicuramente sarebbe comunque insufficiente ad acquistare o a costruire oggi, un'abitazione con pari caratteristiche e proprio per questo motivo, l'indennizzo deve essere il più alto possibile. Per tutto quanto visto sopra, esorto chi di dovere a procedere al ricalcolo dell'indennizzo tenendo conto delle metrature reali, onde evitare la beffa oltre al danno. _____

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: (Piano particellare preliminare PF-01-DES-16-RE01) _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Nuoro, 03/11/2023

II/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

Antonio Maria Carzedda 1

